



Provincia di Modena

Il Collegio dei Revisori

Verbale n. 34 del 22 ottobre 2025

OGGETTO: RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 194 DEL T.U. ENTI LOCALI.

Il giorno 22 del mese di ottobre 2025, presso l'ufficio del Presidente Dott. Giacomo Ballo, in Modena (MO), via Emilia Ovest n. 101, si è riunito il Collegio dei Revisori della Provincia di Modena, nelle persone del Presidente dott. Giacomo Ballo e dei membri ordinari dott. Tiziano Cericola e dott. Gregorio Mastrantonio, collegati in audioconferenza per esaminare la documentazione inviata il 21 u.s. a mezzo mail.

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 6) del D.Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione procede all'esame della deliberazione di Consiglio Provinciale n. 4596/2025 avente ad oggetto "RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO A SEGUITO DELLE SENTENZE N. 249/2024 RESA DAL TAR EMILIA ROMAGNA NELLA CAUSA R.G. 726/2023 E N. 85/2025 RESA DAL TAR EMILIA ROMAGNA NELLA CAUSA R.G. 802/2024" trasmessa per posta elettronica in versione definitiva, dal Direttore Area Amministrativa e Dirigente Servizio Personale e Sistemi informativi e Telematica dott. Raffaele Guizzardi, in data 21 ottobre 2025, unitamente alla relativa documentazione, per accertamento di debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL.

Richiamato l'art. 239 del D.Lgs. n. 267/2000 il quale prevede:

- al comma 1, lettera b punto 6) che l'organo di revisione esprima un parere sulle proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
- al comma 1-bis) che nei pareri venga *"espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario"*



ai sensi dell'articolo 153, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.";

Visto l'art. 194 comma 1 lettera a) del T.U.E.L. che stabilisce "*gli enti locali riconoscono la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive*";

Premesso che

- un debito fuori bilancio per essere riconoscibile deve avere i seguenti caratteri:

- certezza, cioè effettiva esistenza dell'obbligazione di dare;
- liquidità, nel senso che deve essere individuato il soggetto economico creditore, il debito sia definito nel suo ammontare e l'importo sia determinato o determinabile mediante una semplice operazione;
- esigibilità, nel senso che sia stata fissata la scadenza del pagamento e che esso non sia subordinato a condizione.

- ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.lgs. n. 118/2011, paragrafo 9.1., infatti, "*l'emersione di debiti assunti dall'ente e non registrati quando l'obbligazione è sorta comporta la necessità di attivare la procedura amministrativa di riconoscimento del debito fuori bilancio, prima di impegnare le spese con imputazione all'esercizio in cui le relative obbligazioni sono esigibili. Nel caso in cui il riconoscimento intervenga successivamente alla scadenza dell'obbligazione, la spesa è impegnata nell'esercizio in cui il debito fuori bilancio è riconosciuto*".

- il Consiglio della Provincia riconoscerà i seguenti debiti fuori bilancio:

Euro 4.500,00, per onorari;

Euro 675,00, per spese generali (15%);



Euro 207,00, per CPA;

Euro 1.184,00, per IVA al 22%

Euro 3.000,00, per contributo unificato;

per **una spesa complessiva di Euro 9.566,04**;

e che pertanto, trattandosi di debito fuori bilancio derivante da sentenze esecutive n. 249/2024 resa dal TAR Emilia Romagna nella causa R.G. 726/2023 e n. 85/2025 resa dal TAR Emilia Romagna nella causa R.G. 802/2024 – rientra nelle previsioni di quanto disposto dall'art. 194, comma 1, lettera a) del TUEL “*sentenze esecutive*”;

Esaminata la proposta di deliberazione di Consiglio della Provincia da sottoporre alla prossima seduta, unitamente alla documentazione allegata;

Preso atto che, ai sensi dell'art. 49 del citato D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta della presente deliberazione hanno espresso pareri favorevoli relativamente alla regolarità tecnica e contabile rispettivamente il Responsabile del Servizio Appalti e Contratti e il Responsabile del Settore Affari Generali e Servizi Finanziari;

Visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;

Visto l'art. 239 del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il Principio Contabile n. 2 per gli Enti Locali Osservatorio per la Finanza e la contabilità degli Enti Locali ai punti dal n. 93 al n. 103;

Visto che il sopracitato debito trova già copertura finanziaria nello stanziamento del capitolo n. 2571 “*Pagamento oneri derivanti da sentenze esecutive e transazioni*” del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027, annualità 2025, Bilancio di Previsione 2025-2027;

Tutto ciò premesso, il Collegio dei revisori

ESPRIME

Parere favorevole limitatamente alle proprie competenze, sulla proposta di delibera del Consiglio della Provincia n. 4596/2025, in ordine al riconoscimento di un debito fuori bilancio pari ad euro 9.566,04,



INVITA

gli uffici competenti a trasmettere la delibera di riconoscimento del debito fuori bilancio alla competente Procura della Corte dei Conti, nel termine di 30 giorni dalla sua approvazione.

Il Collegio dei Revisori

dott. Giacomo Ballo

dott. Tiziano Cericola

dott. Gregorio Mastrantonio